

C O M U N E D I S T R E V I
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	N. 23
---	-------

OGGETTO	APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - I.M.U.
---------	---

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **TRE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 21,00 nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte della vigente legge comunale e provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti:

n. ordine	cognome e nome	Presente	Assente
1	Monti Alessio	X	
2	Ugo Michael	X	
3	Pedemonte Andreina Stefania	X	
4	Bacigalupo Elena		X
5	Sbordone Italia Angela	X	
6	Giovani Claudia	X	
7	Balzaretti Massimiliano	X	
8	Oddone Elisa	X	
9	Avignolo Andrea	X	
10	Maiello Antonio	X	
11	Businaro Luigi Alberto	X	

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Dott. **Gian Franco COMASCHI** - Segretario Comunale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor **Alessio MONTI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che il presente verbale é pubblicato in copia all'albo pretorio dal 04/09/2014 al 19/09/2014.

Li , 04/09/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to COMASCHI

ESECUTIVA IL 03/09/2014

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Strevi, li 04/09/2014

Il Funzionario C.le

Gabriella Poggio

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO la legge 147/2013 che disciplina, a decorrere dal 01/01/2014, l'imposta municipale propria;

VISTE tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'ari 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'ari. 13 del D.L. 201/2011;

RICHIAMATO il comma 707 della citata Legge 147/2013 che modifica l'art. 11 della Legge 214/2011;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'IMU, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 adottata in questa stessa seduta;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno il quale ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 30 settembre 2014;

RILEVATO che, sulla base dei dati in possesso dell'Ente per garantire un gettito derivante dalla nuova IMU tale da assicurare un possibile equilibrio di bilancio per l'anno 2014, tenuto conto del quadro normativo ad oggi vigente, è necessario approvare le aliquote di seguito definite;

RITENUTO, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente, di determinare le aliquote del tributo come segue:

- aliquota base 10,60 per mille;
- aliquota abitazione principale (solo cat.A/1, A/8 e A/9) 3,50 per mille;
- aliquota per aree fabbricabili 10,60 per mille

RITENUTO, altresì, di fissare la detrazione prevista per l'abitazione principale ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari,

CONSIDERATO che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze.

SENTITO l'intervento del Consigliere di Minoranza Sig. Maiello Antonio il quale rivendica il buon risultato d'amministrazione e dei conti lasciati dalla precedente Amministrazione di cui si onora di aver fatto parte. La proposta di deliberazione rappresenta, a suo dire, una occasione persa dalla Giunta Comunale appena insediata, per diminuire la pressione fiscale, quindi il primo banco di prova della maggioranza che dimostra di non riuscire a mantenere le promesse elettorali.

PRESO ATTO della risposta del Sindaco Sig. Alessio Monti il quale ribadisce che nel prossimo anno si valuterà se possibile di ridurre le aliquote ma in base a situazioni che oggi è difficile prevedere in considerazione del precario contesto della finanza pubblica e particolarmente della finanza locale. Aggiunge che per il 2014 risulterebbe particolarmente difficile assumere decisioni diverse, in quanto l'esercizio trovato dall'Amministrazione insediatasi era già gestito per il primo semestre.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi competenti;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Avignolo A. - Maiello A. - Businaro L. A.), nessuno astenuto

DELIBERA

1. Di determinare le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2014 come segue:
 - aliquota prevista per l'abitazione principale (solo per gli immobili con categoria catastale A/1, A/8 e A9) e relative pertinenze, 3,50 per mille;
 - Aliquota base (per tutti i fabbricati esclusa l'abitazione principale) al 10,60 per mille;
 - Aliquota per aree fabbricabili 10,60 per mille;
2. Di fissare la detrazione prevista per l'abitazione principale a 200,00 euro fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili, da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari
3. Di Trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze , dipartimento delle Finanze

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a seguito di votazione separata e con voti unanimi favorevoli n. 10, nessun contrario, ai sensi dell'articolo 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to MONTI

IL SEGRETARIO C.LE
f.to COMASCHI